



AFFARI

EURO/DOLLARO 1,2370

FTSE MIB
20568,91
+0,03%

ALL SHARE
21122,16
+0,03%

COOP

Primo gruppo

Coop si conferma primo gruppo della grande distribuzione italiana con una quota di mercato pari al 18,1% (+0,3%), 12,8 miliardi di euro di fatturato (+1,7%).

RIFIUTI ELETTRONICI

Nuove regole

Cambiano le regole per lo smaltimento dei rifiuti elettronici. Cellulari, pc, tv, ecc... dovranno essere ritirate gratuitamente dai punti vendita secondo la formula "uno contro uno".

SVIZZERA

Liste evasori

Il Parlamento svizzero ha approvato l'intesa tra Ubs e governo Usa sulla divulgazione dei nomi di 4450 presunti evasori fiscali americani. Ora la Svizzera invierà la lista a Washington.

SIGMA

Bilancio

L'assemblea dei soci della Sigma (grande distribuzione) ha approvato il bilancio 2009 con un volume di affari di oltre 3 miliardi di euro (+6% rispetto all'anno precedente) realizzato su una rete di oltre 2.200 punti vendita.

SPAGNA

Bond ok

Il Tesoro spagnolo ha collocato 3,47 miliardi in buoni a lunga scadenza, pagando un rendimento maggiore rispetto alle ultime aste, ma incassando una richiesta molto solida. Ridotto lo spread con il "bund" tedesco.

STATI UNITI

Deficit sale

Nei primi tre mesi del 2010 il deficit delle partite correnti Usa è cresciuto per il terzo trimestre consecutivo, con le importazioni di prodotti energetici che hanno superato le esportazioni, nonostante il rialzo di quest'ultime.

→ **Il bollettino** di giugno ripropone le ricette anti-crisi di Francoforte

→ **Debiti pubblici** sotto controllo. Le esortazioni agli istituti di credito

L'analisi Bce: crescita modesta frenata dalla disoccupazione

Nel giorno del summit dei leader europei la Bce ha riproposto la sua analisi e le ricette per affrontare la crisi. Massimo rigore per il contenimento dei conti pubblici ed esortazioni alle banche per favorire il credito.

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Nessuna novità. Nel giorno in cui i leader europei si sono misurati, confrontati, arroventati sui modi per uscire dalla crisi, la Banca centrale europea si è "limitata" a ripetere quella che è da mesi la sua ricetta per tirarsi fuori dai problemi, ovvero lotta al debito e riforme strutturali. Uno schema riproposto, appunto, nel bollettino Bce di giugno. In particolare, l'esame degli ultimi

L'emergenza

Ostacolo allo sviluppo il livello record, oltre il 10%, dei senza lavoro

dati macroeconomici non ha spostato la convinzione dei tecnici di Francoforte relativa alla fragilità di una crescita minacciata dall'incertezza finanziaria e politica internazionale. E per quanto riguarda l'economia di Eurolandia, il peso dei vari debiti pubblici unito alla disoccupazione record (oltre il 10%), lascerà soltanto lievi margini per lo sviluppo.

Nella sua analisi l'Eurotower avverte che «tutti devono fare in modo di garantire la sostenibilità dei conti pubblici», e per questo afferma di apprezzare «l'adozione di misure supplementari e la definizione di obiettivi di bilancio più ambiziosi da parte di una serie di Paesi, perché è di fondamentale importanza che i nuovi obiettivi di bilancio siano raggiunti». Molta enfasi pure sul fattore debito. «I paesi che presentano problemi di competitività, nonché squilibri interni devono intervenire con urgenza», raccomanda Francoforte. E a tal fine, viene

aggiunta una frase sibillina: «Le contrattazioni salariali dovrebbero consentire un opportuno aggiustamento degli stipendi alle condizioni di competitività e di disoccupazione». Come dire che i salari possono crescere ma anche calare...

DISPONIBILITÀ AL CREDITO

Inoltre, tra le riforme strutturali invocate per la crescita e l'occupazione, i banchieri centrali inseriscono e definiscono «importante» l'adeguata ristrutturazione del settore bancario. «Situazioni patrimoniali sane - sottolinea il bollettino della Bce -, un'effi-

cace gestione del rischio, nonché l'adozione di modelli imprenditoriali solidi e trasparenti, sono indispensabili per potenziare la tenuta delle banche agli shock e assicurare un adeguato accesso ai finanziamenti, gettando le basi per la crescita sostenibile, la creazione di posti di lavoro e la stabilità finanziaria». Il tutto tenendo presente che «non si possono escludere ulteriori aggiustamenti nei bilanci e che gli istituti devono dimostrarsi capaci di incrementare la disponibilità di credito al settore non finanziario quando aumenterà la domanda». ♦



GREEN BANKING

Dal credito il volano per la green economy e la diffusione delle energie rinnovabili

Introduzione
Silvia Zamboni
Vice Presidente nazionale
Ecologisti Democratici

Relazioni
Dino Tartagni
Senio Energia

Mario Cavani
Banca Etica Bologna

Bruno Campri
Federazione BCC
Emilia-Romagna

Paola Restano Cassulini
Banca Popolare di Milano

Stefania Zanghieri
CNA Bologna

Fabio Rangoni
Commissione Ambiente Acri
per Fondazione Monte di Bologna

Lorenzo Frattini
Presidente Legambiente
Emilia-Romagna

Giorgio Baratti
Fondazione Carisbo

Roberto Ravani
Presidente EnerCooperAttiva

Fabrizio Vigni
Presidente nazionale
Ecologisti Democratici

Interventi dal pubblico

Conclusioni

Gian Carlo Muzzarelli
Assessore Emilia-Romagna
Green Economy, Piano Energetico
Sviluppo Sostenibile

Bologna, venerdì 18 giugno, ore 17.00-20.00
Sala delle Conferenze del Baraccano, via Santo Stefano 119



CONVEGNO NAZIONALE PROMOSSO
DALL'ASSOCIAZIONE ECOLOGISTI DEMOCRATICI

